

Oggetto: "Milleproroghe": in Gazzetta Ufficiale il decreto legge

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2014, ed è entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, il decreto 31 dicembre 2014, n. 192, recante "proroga di termini previsti da disposizioni legislative", c.d. "Milleproroghe".

L'articolo 8 del decreto in commento contiene misure in materia di infrastrutture e trasporti.

Di preminente importanza per i lavori pubblici è la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 8, che, intervenendo sull'art. 26-ter del decreto del "Fare", proroga fino al 31 dicembre 2015, l'efficacia della norma transitoria che consente il ricorso all'**anticipazione del prezzo in favore dell'appaltatore**, prima previsto fino al 31 dicembre 2014.

La previsione in questione rappresenta un risultato molto positivo, in linea con quanto fortemente auspicato dall'ANCE.

La pesante restrizione del credito bancario, infatti, ed i ritardi nei pagamenti dei crediti da parte della PA, comportano tuttora una grave crisi di liquidità del settore, che sta penalizzando tutta la filiera.

Con l'occasione, si vuole sottolineare che si tratta di una misura obbligatoria, e quindi dovuta dalle stazioni appaltanti, a prescindere da una espressa previsione negli atti di gara.

L'obbligatorietà dell'anticipazione è stata peraltro confermata anche dall'A.N.AC., come risulta dalle indicazioni contenute nei recenti Bandi-tipo (cfr. news Ance n. 18426 del 24 novembre 2014), ai quali le amministrazioni sono tenute a conformarsi.

Poiché quindi, come risulta da un'indagine condotta dall'ANCE, alcune amministrazioni tendono a ritenere l'anticipazione non dovuta o addirittura non vigente, occorrerà che le imprese che intendano usufruirne formulino apposita istanza alle amministrazioni appaltanti.

Il decreto "Milleproroghe" contiene, poi, alcune misure in materia di **attestazione Soa per il contraente generale**.

Viene, infatti, prevista la proroga al 30 giugno 2015 del termine di cui all'articolo 189, comma 5, del Codice dei contratti (d.lgs. n. 163/2006), e al 31 dicembre 2015 del termine di cui all'articolo 357, comma 27, del Regolamento (d.p.r. n. 207/2010), relativi alla possibilità di utilizzare, per la dimostrazione dell'adeguata idoneità tecnica e organizzativa, l'attestazione SOA in luogo della presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori.

Al comma 10, inoltre, sono prorogati alcuni termini previsti dall'articolo 5 del decreto-legge n. 133 del 2014, il quale, come si ricorderà, ha previsto la possibilità, per i **concessionari di tratte autostradali nazionali**, di proporre modifiche del rapporto concessorio in essere, al fine di assicurare gli investimenti necessari per gli interventi di potenziamento, adeguamento strutturale, tecnologico ed ambientale delle infrastrutture autostradali nazionali, nel rispetto dei parametri di sicurezza più avanzati prescritti da disposizioni dell'Unione europea, nonché per assicurare un servizio reso sulla base di tariffe e condizioni di accesso più favorevoli per gli utenti.

Tali modifiche devono, però, più in generale essere finalizzate a procedure di aggiornamento o revisione, anche mediante l'unificazione di tratte interconnesse, contigue, ovvero tra loro complementari, ai fini della loro gestione unitaria.

Pertanto, con il comma 10 dell'articolo 8 del decreto "Milleproroghe" sono prorogati al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2015 i termini relativi, rispettivamente, alla sottoposizione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da parte dei concessionari, delle proposte di

modifiche dei rapporti concessori in essere e alla stipulazione degli atti aggiuntivi o delle apposite convenzioni unitarie.

Il Decreto "Milleproroghe" passerà, nei giorni a venire, all'esame del Parlamento, per la sua definitiva conversione in Legge.

9 gennaio 2015
